

Autori – Special focus

Christian Colella

Antropologo e dottore di ricerca in Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale presso l'Università di Milano-Bicocca. È Attualmente assegnista di ricerca presso il CNR-IREA, dove lavora al progetto BRIDGES (progetto-bridges.it). La sua ricerca ha incluso finora discipline come gli STS, sociologia ambientale, sociologia della conoscenza e dell'ignoranza, studi su expertise ed esperienza. Nella sua tesi, ha provato ad utilizzare il modello di schismogenesi di Gregory Bateson al fine di analizzare il conflitto socio-ambientale riguardante i processi di patologizzazione e medicalizzazione del disseccamento rapido degli ulivi in Puglia nelle loro dimensioni agnotologiche. È co-fondatore e membro del collettivo di ricerca "Epidemia", autore e curatore dell'omonima pubblicazione (collettivoepidemia.org).

Elisabetta Dall'Ò

Dottoressa di ricerca in Antropologia culturale e sociale, conseguita all'Università di Milano-Bicocca, ed è assegnista di ricerca e professoressa a contratto presso il Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino. Ha inaugurato nel 2020 il primo Laboratorio universitario di Antropologia dei cambiamenti climatici. Da quest'anno è parte del progetto "Grandi Sfide-Clima" del Politecnico di Torino, e insegna nel Corso "Evidenze, modelli e percezione del cambiamento climatico. Le sue ricerche si incentrano sugli impatti dei cambiamenti climatici sulle comunità di montagna, sulla percezione del rischio, e sui processi di transizione ecologica

Claudia Della Valle

Dottoranda in Scienze Sociali: Interazioni, Comunicazione, Costruzioni Culturali presso il Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova, dove si occupa di comunità e abitare temporaneo in aree abitative emergenziali post-disastro, installate a seguito dei terremoti dell'Appennino centrale del 2016-2017. Laureata in Sociologia e Ricerca Sociale presso l'Università di Bologna, ha collaborato con il Centro di studi sui problemi della città e del territorio (Ce.P.Ci.T.) dell'Università di Bologna a una ricerca sulla valorizzazione delle aree interne dell'Appennino bolognese e partecipa al progetto Emidio di Treviri, gruppo di ricerca collettiva e indipendente sul post-sisma dell'Appennino centrale.

Elena Dinubila

Antropologa, ha orientato i suoi interessi verso le tematiche legate al mondo del lavoro e dell'industria, svolgendo diverse attività di ricerca, in Italia e all'estero, relative alle trasformazioni del lavoro nei settori automobili-

stico e petrolchimico, ai rifiuti nucleari, ai rischi industriali e alle articolazioni tra fabbriche e territori. Dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Antropologia, Etnologia, Studi culturali” presso l’Università degli Studi di Siena è stata assegnista di ricerca presso il LAMES dell’Università Aix-Marseille, post-dottoranda presso la FMSH e il Centre Èmile Durkheim dell’Università di Bordeaux, e docente a contratto all’Università Nice-Sophia-Antipolis. Attualmente è affiliata al centro Mesopolhis dell’Università Aix-Marseille e al CED dell’Università di Bordeaux.

Irene Falconieri

Assegnista di ricerca in Antropologia culturale presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università degli Studi di Messina, con un progetto dal titolo: *Pratiche di intercultura e spazi urbani conflittuali. Uno sguardo antropologico sulle città della Sicilia orientale*. Nel 2013 ha conseguito il PhD in Antropologia e Studi storico-linguistici (Università di Messina), specializzandosi nello studio socio-antropologico dei disastri e della governance delle emergenze. Dal 2014, per il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali dell’Università di Catania, conduce ricerche etnografiche in contesti attraversati da processi di riconversione industriale con un focus sulla percezione e comunicazione dei rischi naturali e antropici e sulle controversie sociali e giudiziarie riconducibili a rischi e disastri ambientali. È autrice della monografia *Smottamenti. Disastri, politiche pubbliche e cambiamento sociale in un comune siciliano* (CISU, 2017).

Giovanni Gugg

Dottore di ricerca in Antropologia culturale, assegnista di ricerca presso il LESC (Laboratoire d’Ethnologie et de Sociologie Comparative) dell’Université Paris-Nanterre e del CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique). Ha insegnato Antropologia urbana presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Università “Federico II” di Napoli e al master Erasmus Mundus Dyclam+ dell’Université de Saint-Etienne. Attualmente è scientific advisor per ISSNOVA (Institute for Sustainable Society and Innovation) e membro del consiglio di amministrazione del CMEA (Centro Meridionale di Educazione Ambientale). I suoi studi riguardano il rapporto tra le comunità umane e il loro ambiente, soprattutto quando si tratta di territori a rischio, e la relazione tra umani e animali, con particolare attenzione al contesto giuridico e giudiziario.

Enrico Mariani

Dottorando in Studi Umanistici, Curriculum Scienze del Testo e della Comunicazione, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione,

Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università di Urbino. Laureato in Semiotica all'Università di Bologna, il suo progetto di Dottorato è incentrato sui rapporti tra abitare, pratiche spaziali e discorso pubblico nell'area dell'Alto Nera dopo i terremoti del 2016-2017. Collabora con il CUBE (Centro Universitario Bolognese di Etnosemiotica) e con Emidio di Treviri.

Enrico Milazzo

Dottorando in antropologia presso le università Ca' Foscari Venezia, Padova e Verona. Come etnografo, conduce dal 2018 ricerche interdisciplinari sul campo in Puglia e Sicilia, concentrandosi sul tema del re-incanto della natura, sull'epistemologia dei sensi e il suo impatto sui sistemi di conoscenza nelle specificità dell'ecologia mediterranea. L'attenzione rivolta verso l'organizzazione della mimesi e le possibilità del linguaggio tra umano e natura, porta a includere nella ricerca sia la sfera dell'arte contemporanea che le reminiscenze residuali del mondo magico, intersecando la storia politica e sociale del lavoro e della cultura agricola. Dopo la prima esperienza di lavoro sul campo ha fondato, con altre antropologhe, geografi, sociolog* e artist*, il Collettivo Epidemia, con il quale pubblica una rivista autoprodotta.

Silvia Pitzalis

Dottoressa di ricerca in Antropologia all'Università degli studi di Bologna, è attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI), dell'Università degli studi di Urbino, Carlo Bo, docente di Antropologia presso l'Università di Bologna e formatrice su temi antropologici presso la cooperativa sociale Labirinto (Pesaro). Svolge attività di ricerca in ambito antropologico con una particolare attenzione all'analisi delle situazioni di emergenza e di crisi, lavorando in contesti, sia nazionali che internazionali (Italia, Sri Lanka, Niger, Senegal), colpiti da disastri e interessati da fenomeni migratori. È autrice di saggi comparsi in volumi e riviste scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale, di due monografie e di numerosi articoli divulgativi

Autori

Nicola Renzi

Dottorando in Scienze Storiche e Archeologiche. Memoria, Civiltà e Patrimonio presso l'Università di Bologna, ha conseguito la Laurea Magistrale in Discipline della Musica e del Teatro con una tesi di Etnomusicologia intitolata *Sounds like Sápmi. Prospettive ecologiche nella narrazione musicale del paesaggio*. Si occupa principalmente di acustemologie indigene e di virtua-

lizzazioni musicali del paesaggio, con un interesse specifico per le narrazioni transmediali prodotte in relazione alla crisi ambientale e alle conseguenti trasformazioni del senso dei luoghi. Dal 2018 conduce ricerche in Europa Artica, dove indaga le strategie di resistenza delle popolazioni Sami attraverso l'*interplay* tra i repertori musicali indigeni contemporanei e le componenti *more-than-human* del paesaggio del Sápmi.

Daniela Salvucci

Ricercatrice della Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano dove si occupa di culture dei popoli di montagna in prospettiva comparativa e di storia dell'antropologia. Presso l'ateneo bolzanino ha precedentemente lavorato alla Piattaforma Patrimonio culturale Produzione culturale e al progetto MFEA-The Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology. Ha svolto il Dottorato di ricerca in Antropologia, Etnologia e Studi culturali presso l'Università di Siena e condotto ricerche etnografiche in Italia e Argentina. I suoi campi tematici sono gli studi di famiglia e parentela, le dinamiche migratorie tra Europa e Sudamerica, i rituali e i territori indigeni in area andina, le pratiche di patrimonializzazione e la storia dell'antropologia in area alpina in riferimento alla vicenda della famiglia Malinowski a Bolzano e Soprabolzano

